



PATTO di CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA SCUOLA INFANZIA

PREMESSA

La scuola è una comunità educante, nella quale vivono più soggetti, uniti da un obiettivo comune: educare, cioè far crescere in maniera equilibrata ed armonica i bambini, che fanno parte di questa comunità, svilupparne le capacità, favorirne la maturazione e la formazione umana. I soggetti protagonisti della comunità sono:

- I bambini, centro del motivo dell'esistenza di una scuola;
- Le famiglie, titolari della responsabilità dell'intero progetto di crescita del bambino;
- La scuola stessa, intesa come organizzazione e come corpo docente, che dovrà costituire un suo progetto ed una sua proposta educativa da condividere con i bambini e genitori.

La scuola dell'infanzia si connota come la prima scuola in cui si pongono le basi per consentire un primo apprendimento e una buona relazione con figure di riferimento quali le insegnanti. A tal fine le modalità operative scelte offrono continue occasioni di confronto, di scambio di opinioni con particolare rilievo alle emozioni dei bambini che saranno gradualmente in grado di riconoscere, esprimere e gestire.

Compito della scuola è quello di saper compiere scelte educative e metodologiche fondamentali in piena condivisione con la famiglia, si organizza e descrive l'intero percorso formativo del bambino durante il quale si intrecciano gli insegnamenti, i saperi, i processi cognitivi-relazionali. Il Patto di Corresponsabilità Educativa, quindi, vuole essere un documento attraverso il quale ogni firmatario si dichiara responsabile dei doveri e delle azioni in relazione ai propri ambiti di competenza. Occorre che scuola e famiglia, ciascuna nel rispetto del proprio ruolo, siano sempre collaborative, mai antagoniste e costruiscano così un unico punto di riferimento formativo.

Si stipula il seguente Patto di Corresponsabilità Educativa, con il quale:

Le DOCENTI SI IMPEGNANO A	IL BAMBINO SI IMPEGNA A	LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A
<p>- affiancare la famiglia nel compito di formare i bambini con competenza e professionalità;</p> <p>- consolidare l'identità, la conquista dell'autonomia, il riconoscimento e lo sviluppo delle competenze, l'acquisizione delle prime forme di educazione alla cittadinanza a partire dalle prime esperienze di convivenza all'interno della scuola;</p> <p>- rispettare i ritmi, i tempi e i modi individuali di</p>	<p>- ad imparare ad avere cura e rispetto di sé come presupposto di un sano e corretto stile di vita;</p> <p>- comportarsi correttamente con le insegnanti, i propri compagni nel rispetto degli altri e dell'ambiente scolastico;</p> <p>- acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti;</p> <p>- utilizzare gli strumenti di conoscenza proposti (strutturati e non) per comprendere e conoscere se stesso, gli altri e ciò</p>	<p>- sostenere il lavoro educativo delle insegnanti instaurando con essi rapporti di reciproca collaborazione;</p> <p>- partecipare ai colloqui individuali con gli insegnanti e alle assemblee di sezione per conoscere la progettazione educativa;</p> <p>- partecipare responsabilmente alle iniziative proposte dalla scuola;</p> <p>- prendere coscienza del regolamento dell'istituto</p>

<p>apprendimento aiutando i bambini a scoprire e valorizzare le proprie capacità ed attitudini;</p> <ul style="list-style-type: none"> - favorire la partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola; - motivare i bambini a relazionarsi aiutandoli a scoprire e valorizzare le proprie competenze sociali e comportamentali; - promuovere abilità di base consolidando le competenze di ogni singolo bambino al fine di renderlo capace di orientarsi e fruire di saperi e conoscenze; - attraverso consolidate modalità d'integrazione e inclusione, riconoscere ed agevolare la peculiarità dei bambini diversamente abili affinché possano acquisire autonomia nell'ambiente, socializzare e stare con gli altri, collaborare con i compagni, sviluppare creatività e fantasia e al meglio le proprie potenzialità; - favorire una piena collaborazione educativa con i genitori, per definire norme di comportamento comuni; - organizzare tempi e spazi adeguati per creare un ambiente didattico e relazionale positivo che garantisca il benessere psicofisico e lo sviluppo delle potenzialità di ogni bambino; - promuovere un clima sociale positivo di accettazione, fiducia, rispetto, sicurezza, autostima e collaborazione; -progettare e realizzare ambienti educativi secondo scelte progettuali e modalità di intervento capaci di orientare al gioco, alla creatività, all'attenzione dei ritmi individuali del bambino; -riconoscere, sostenere e valorizzare le caratteristiche 	<p>che gli sta intorno;</p> <ul style="list-style-type: none"> - rispettare le prime forme di regole condivise nel gruppo, collaborando con i compagni per la costruzione del bene comune; - assumersi gradualmente le proprie responsabilità, chiedendo aiuto in caso di difficoltà; - orientarsi nello spazio sezione prima e struttura scolastica poi per inserirsi pienamente nell'ambiente scuola; - in relazione alle potenzialità tipiche dell'età esprimersi in modo libero, creativo ed artistico; - partecipare in modo attivo alle esperienze educative proposte dalle docenti. 	<p>comprensivo;</p> <ul style="list-style-type: none"> - aiutare i bambini al rispetto delle regole di vita comune, dando importanza al rispetto dell'altro e dell'ambiente; - riconoscere il valore e la funzione educativa della scuola dell'infanzia; - cooperare con i docenti per la risoluzione di criticità; - instaurare un dialogo costruttivo con i docenti rispettando la loro libertà d'insegnamento e la loro competenza e professionalità; - provvedere sempre a ritirare l'alunno di persona o tramite un adulto regolarmente delegato nel rispetto degli orari scolastici; - garantire la regolarità della frequenza scolastica; - rispettare la puntualità degli orari di ingresso e di uscita da scuola e limitare al minimo indispensabile l'ingresso in ritardo e le uscite anticipate; - prestare attenzione alle comunicazioni personali o ad avvisi scolastici affissi o pubblicati sul sito istituzionale.
---	--	--

<p>culturali e personali che definiscono l'identità di ogni bambino prevenendo e rimuovendo ogni ostacolo che possa impedire motivazioni e capacità individuali;</p> <p>-realizzare momenti di confronto tra genitori e insegnanti secondo modalità che possano superare le differenze, nel rispetto dei valori culturali, sociali, linguistici;</p> <p>-promuovere la diversità delle persone come ricchezza.</p>		
--	--	--

**INTEGRAZIONE AL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ MISURE PER
LA PREVENZIONE DEL CONTAGIO DA SARS-COV-2**

<p>• LA SCUOLA</p> <p>Al fine di mitigare la diffusione del Sars- Cov- 2 in ambito scolastico</p>	<p>SI IMPEGNA NEI CONFRONTI DELL'ALUNNO/ A:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Adottare specifiche linee guida, coerenti con le caratteristiche del contesto, secondo quanto istruito da Ministero della Salute, I.S.S., Ministero dell'Istruzione, per mitigare la diffusione del Sars-Cov-2 in ambito scolastico, al fine di garantire condizioni di sicurezza e igiene in tutti gli ambienti dedicati alle attività scolastiche; • organizzare e realizzare azioni di informazione e comunicazione rivolte all'intera comunità scolastica e di formazione del personale per la prevenzione dell'infezione da Covid-19; • sorvegliare la corretta applicazione di norme di comportamento, regolamenti e divieti, coerentemente con i provvedimenti adottati dalle Autorità competenti.
<p>• GLI ALUNNI</p> <p>TENUTO CONTO DELL'ETÀ DEL MINORE</p> <p>Al fine di essere protagonisti della propria crescita umana e culturale in sicurezza</p>	<p>SI IMPEGNANO NEI CONFRONTI DELLA SCUOLA A:</p> <ul style="list-style-type: none"> • rispettare tutte le norme di comportamento, i regolamenti e i divieti definiti dalle Autorità competenti e dalla Direzione Scolastica, relativamente alle linee guida per la mitigazione della diffusione di Sars-Cov-2, con particolare riferimento a igiene delle mani ed etichetta respiratoria; • avvisare tempestivamente i docenti in caso di insorgenza durante l'orario scolastico di sintomi riferibili al COVID- 19, per permettere l'attuazione del protocollo di sicurezza e scongiurare il pericolo di contagio di massa; • trasmettere/condividere con i propri familiari/tutori tutte le comunicazioni provenienti dalla Scuola.

● **I GENITORI**

Per una proficua collaborazione scuola-famiglia al fine di contribuire insieme a mitigare gli effetti delle infezioni da Sars-Cov-2 in ambito scolastico;

SI IMPEGNANO A:

- prendere visione delle Linee Guida definite dal Ministero della Salute, Istituto Superiore di Sanità, Ministero dell'Istruzione e Conferenza Stato-Regioni (al momento: Indicazioni strategiche ad interim per preparedness e readiness ai fini di mitigazione delle infezioni da sars-Cov-2 in ambito scolastico a.s. 2022/23; Indicazioni strategiche ad interim per preparedness e readiness ai fini di mitigazione delle infezioni da sars-Cov-2 nell'ambito dei servizi educativi per l'infanzia; Nota Ministero Istruzione 0001998.19-08-2022; Vademecum illustrativo delle note tecniche concernenti le indicazioni finalizzate a mitigare gli effetti delle infezioni da Sars-cov-2 in ambito scolastico), nonché delle disposizioni/comunicazioni della Dirigenza scolastica anche nell'eventualità di modifiche in corso di anno scolastico in funzione dei dati epidemiologici e delle indicazioni dell'Autorità Sanitarie;
- informarsi costantemente sulle indicazioni e sulle iniziative intraprese dallascuola in materia tramite il sito della Scuola o altri canaliinformativi concordati;
- condividere e sostenere le indicazioni della Scuola, in un clima di positiva collaborazione, al fine di garantire lo svolgimento in sicurezza di tutte le attività scolastiche;
- rispettare, applicandole, tutte le indicazioni preventive dell'infezione da Covid-19 seguendo le indicazioni della Scuola e le istruzioni Ministeriali e delle Autorità competenti;
- monitorare quotidianamente lo stato di salute dei propri figli e degli altri membri della famiglia e tenere i figli a casa qualora emergessero sintomatologia compatibile con Covid-19, a titolo esemplificativo: sintomi respiratori acuti come tosse e raffreddore con difficoltà respiratoria, vomito (episodi ripetuti accompagnati da malessere), diarrea (tre o più scariche con feci semiliquide o liquide), perdita del gusto, perdita dell'olfatto, cefalea intensa. - e/o temperatura corporea superiore a 37.5 °C , test diagnostico per la ricerca di SARS-CoV-2 positivo e informare immediatamente il MMG e PLS, seguendone le indicazioni;
- recarsi immediatamente a scuola e riprendere i propri figli in caso di manifestazione improvvisa di sintomatologia riferibile a COVID-19, garantendo una costante reperibilità di un familiare o di un incaricato, durante l'orario scolastico;
- indicare tempestivamente alla scuola, per iscritto e in maniera documentata, eventuale rischio del minore studente a sviluppare forme severe di covid-19 al fine di consentire alla scuola di provvedere alla fornitura e distribuzione di opportuni DPI;
- ricordare che gli studenti con sintomi respiratori di lieve entità ed in buone condizioni generali che non presentano febbre, possono frequentare in presenza, prevedendo l'utilizzo di mascherine chirurgiche/FFP2 (per i maggiori di 6 anni di età) fino a risoluzione dei sintomi, rispettando igiene delle mani, etichetta respiratoria e nella consapevolezza che limitare l'accesso scolastico ai soggetti sintomatici riduce il rischio di trasmissione durante la fase infettiva.

	<ul style="list-style-type: none">• contribuire allo sviluppo dell'autonomia personale e del senso di responsabilità dei propri figli e a promuovere i comportamenti corretti nei confronti delle misure adottate in qualsiasi ambito per prevenire e contrastare la diffusione del virus.
--	--